

Voglio la Mamma 1

Non desideriamo entrare di proposito nel merito del tema a cui il sig. Adinolfi ha dedicato il libro "Voglio la mamma".

I concetti di libertà e autodeterminazione fino al fine vita, se non sono ancorati al vissuto di ognuna, restano solo parole senza consistenza.

Non desideriamo neppure entrare nella sfera più intima quali sono i sentimenti e la sessualità di ognuna/o, anche se in questo paese si fa a gara nello sbirciare "sotto le lenzuola" e si afferma, con alterne vicende, una morale pubblica di stato e una privata "di comodo". Cantava Lucio Dalla : "... e si farà l'amore ognuno come gli va ..." che il sig. Adinolfi rifletta su questa semplice frase di una canzone popolare.

Ci preme affermare, in quanto donne di un'associazione storica quale è UDI, che ha contribuito a fare nascere e crescere le istituzioni repubblicane è l'uso in questo caso improprio che si fa di una struttura istituzionale.

Perché quel libro del sig. Adinolfi verrà presentato a Montecitorio? Ci domandiamo, è per il fatto che il sig. Adinolfi ha svolto funzioni pubbliche di deputato?

E per quale motivo un ex deputato della repubblica può utilizzare un luogo istituzionale e quindi anche nostro per presentare un libro che invita a boicottare e sopprimere una legge dello stato qual è la legge 194, confermata anche da un referendum?

Domande che tante donne e anche uomini si pongono e su cui vogliamo risposte precise, in particolare da chi ha responsabilità istituzionali e politiche.

Il Sig. Adinolfi, se vuole fare propaganda al suo libro e alle sue idee personali dovrebbe, a nostro avviso, per senso di responsabilità, cercarsi un altro luogo.

Katia Graziosi (del Coordinamento Nazionale dell'UDI)

Bologna, 28 aprile 2014